

COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA SALZENA, s.n. - SANTORSO (VI) 36014 |
| Codice Fiscale | 00766110241 |
| Numero Rea | VI 155367 |
| P.I. | 00766110241 |
| Capitale Sociale Euro | 900 |
| Forma giuridica | Societa' cooperative |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 872000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Numero di iscrizione all'albo delle cooperative | A142248 |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------------|------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 3.154 | 3.203 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 2.514.531 | 2.169.115 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 390 | 390 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 2.518.075 | 2.172.708 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 13.674 | 19.286 |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 371.941 | 233.404 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 115 | 115 |
| Totale crediti | 372.056 | 233.519 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 599.776 | 599.776 |
| IV - Disponibilità liquide | 1.194.156 | 1.345.436 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.179.662 | 2.198.017 |
| D) Ratei e risconti | 14.479 | 7.207 |
| Totale attivo | 4.712.216 | 4.377.932 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 900 | 950 |
| IV - Riserva legale | 1.363.938 | 1.329.661 |
| V - Riserve statutarie | 176 | 176 |
| VI - Altre riserve | 2.367.694 | 2.291.141 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | - | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 269.138 | 114.257 |
| Totale patrimonio netto | 4.001.846 | 3.736.185 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 296.945 | 305.012 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 372.214 | 296.824 |
| Totale debiti | 372.214 | 296.824 |
| E) Ratei e risconti | 41.211 | 39.911 |
| Totale passivo | 4.712.216 | 4.377.932 |

Conto economico

| | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.035.785 | 1.911.826 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | (1.100) | 65 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | (1.100) | 65 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 14.128 | 10.768 |
| altri | 13.732 | 31.493 |
| Totale altri ricavi e proventi | 27.860 | 42.261 |
| Totale valore della produzione | 2.062.545 | 1.954.152 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 522.256 | 521.487 |
| 7) per servizi | 290.529 | 340.813 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 645.978 | 637.215 |
| b) oneri sociali | 139.293 | 129.626 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 76.590 | 78.582 |
| c) trattamento di fine rapporto | 48.073 | 45.528 |
| e) altri costi | 28.517 | 33.054 |
| Totale costi per il personale | 861.861 | 845.423 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 90.093 | 85.552 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.387 | 1.105 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 87.355 | 84.447 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 1.351 | - |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.400 | 989 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 91.493 | 86.541 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 4.512 | 179 |
| 14) oneri diversi di gestione | 18.344 | 38.230 |
| Totale costi della produzione | 1.788.995 | 1.832.673 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 273.550 | 121.479 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 10.670 | 7.296 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 10.670 | 7.296 |
| Totale altri proventi finanziari | 10.670 | 7.296 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 1.897 | 3.329 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 1.897 | 3.329 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 8.773 | 3.967 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 282.323 | 125.446 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 13.185 | 11.189 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 13.185 | 11.189 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 269.138 | 114.257 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio,
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 2.518.075.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 345.367.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di impianto ed ampliamento completamente ammortizzati
- Costi per sistemazioni aree esterne completamente ammortizzate
- Costi per software per euro 896
- Avviamento per euro 2.258

Risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.154.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio.

Poiché l'avviamento è stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio appena chiuso, e poiché la società intende avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015, di non effettuare l'ammortamento dell'avviamento sulla base della sua stimata vita utile (secondo quanto disposto dal nuovo (art. 2426, co. 1, punto 6, C.C.), l'avviamento viene ammortizzato in 18 anni, ai sensi del previgente art. 2426, co. 1, punto 6, C.C. e del precedente OIC 24.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.514.531.

In tale voce risultano iscritti:

- Terreni e parcheggi per euro 989.143
- Fabbricati per euro 1.423.149
- Impianti e Macchinari per euro 20.183
- Attrezzature industriali e Commerciali per euro 4.046
- Altri beni per euro 78.010

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica" secondo lo schema sotto riportato:

| | Aliquota | anni di vita |
|----------------|-----------------|---------------------|
| - Serre | 10% | 10 |

| | | |
|---------------------------------------|--------|------|
| - Costruzioni leggere | 10% | 10 |
| - Automezzi | 20% | 5 |
| - Macchine agricole | 9% | 11 |
| - Attrezzature | 12.5% | 8 |
| - Mobili e arredamento | 10-12% | 10-8 |
| - Macchine elettriche ed elettroniche | 20% | 5 |
| - Immobili | 3% | 33 |

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 390.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese

Sono state iscritte sulla base del loro valore di sottoscrizione

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate ne collegate. Risultano così composte:

| Descrizione | Valore contabile |
|---|------------------|
| UNIONCOOP SOC COOP | 26 |
| CONSORZIO PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA | 50 |
| CONAI | 8 |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVERETO CRED COOP | 300 |
| AGRISTUDIO SOCIETA' COOPERATIVA | 6 |
| Totale | 390 |

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|-----------|
| Saldo al 31/12/2017 | 2.518.075 |
| Saldo al 31/12/2016 | 2.172.708 |
| Variazioni | 345.367 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|--|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 67.661 | 3.521.291 | 390 | 3.589.342 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (64.458) | (1.352.176) | | (1.416.634) |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 3.203 | 2.169.115 | 390 | 2.172.708 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 1.338 | 434.122 | - | 435.460 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | 0 | 0 | - | - |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | (1.930) | - | (1.930) |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamento dell'esercizio | (1.387) | (87.355) | | (88.742) |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 0 | (1.351) | - | (1.351) |
| Altre variazioni | 0 | 1.930 | - | (579) |
| Totale variazioni | (49) | 345.416 | 0 | 345.367 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 68.999 | 3.953.483 | 390 | 4.022.872 |
| Rivalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | (65.845) | (1.438.952) | | 1.507.797 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | - | - |
| Valore di bilancio | 3.154 | 2.514.531 | 390 | 2.518.075 |

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli incrementi dell'esercizio 2017 hanno riguardato:

- attrezzature agricole per euro 1.765
- Macchine elaborazione dati per euro 848
- macchine el. ed elettroniche per euro 1.292
- Costruzioni Leggere per euro 8.592
- Mobili arredi ristoro per euro 880
- Giochi oasi per euro 3.128
- parcheggio fronte strada per euro 417.616

I decrementi riguardano la svalutazione delle biciclette Oasi Bike per un importo di euro 1.351

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 2.179.662. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.355.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 13.674.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.612.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 16.986 | -4.512 | 12.474 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | 0 | - |
| Lavori in corso su ordinazione | - | 0 | - |
| Prodotti finiti e merci | 2.300 | -1.100 | 1.200 |
| Acconti (versati) | - | 0 | - |
| Totale rimanenze | 19.286 | -5.612 | 13.674 |

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 372.056.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 138.537.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Nel presente esercizio è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 1.400. Il fondo svalutazione crediti ammonta al 31 dicembre 2017 ad euro 5.954.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 193.246 | 88.674 | 281.920 | 281.920 | - | - |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - | - | - |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - | - | - |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - | - | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 32.240 | 49.674 | 81.914 | 81.914 | - | - |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | - | 0 | - | - | - | - |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 8.033 | 188 | 8.221 | 8.106 | 115 | 115 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 233.519 | 138.536 | 372.055 | 371.940 | 115 | 115 |

Risultano essere distinti tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli oltre.

| Crediti esigibili entro l'esercizio successivo | Importo |
|--|---------|
| Crediti v/clienti | 237.459 |
| fatture da emettere | 50.415 |
| - fondo svalutazione crediti | - 5.954 |
| Erario c/IVA | 81.878 |
| Erario c/IRAP | 0 |
| Erario c/ritenute su condomini | 36 |
| Altri Anticipi | 7.420 |
| Depositi cauzionali | 687 |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo | Importo |
| Anticipo contratto energia elettrica | 15 |
| Anticipo contratto telefonico | 100 |
| TOTALE | 115 |

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 599.776.

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 0.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

Altri Titoli valutati al costo di acquisto per un importo di euro 599.776 così dettagliati:

- Polizza ramo vita Banca Generali per euro 400.000
- Fondo Pioneer Unicredit per euro 199.776

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.194.156, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 151.280.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 1.334.649 | -151.187 | 1.183.462 |
| Assegni | - | 0 | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 10.787 | -93 | 10.694 |
| Totale disponibilità liquide | 1.345.436 | -151.280 | 1.194.156 |

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 14.479.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 7.272.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Disaggio su prestiti | - | 0 | - |
| Ratei attivi | 5.079 | 5.920 | 10.999 |
| Altri risconti attivi | 2.128 | 1.353 | 3.481 |
| Totale ratei e risconti attivi | 7.207 | 7.273 | 14.480 |

Risconti attivi

| Risconti attivi | Importo |
|--------------------------------|---------|
| canone spese telefoniche | 287 |
| assicurazioni | 705 |
| man. erip. macchine elettriche | 163 |
| contributo di revisione | 1.124 |
| man. e rip estintori | 21 |
| spese animazione Montecchio P. | 348 |
| spese varie | 833 |

Ratei attivi

| Ratei attivi | Importo |
|--|---------|
| Interessi attivi su Deposito a Risparmio | 10.999 |

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

| Descrizione | Importo entro l'esercizio | Importo oltre l'esercizio | Importo oltre cinque anni |
|-------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Ratei attivi | 10.999 | | |
| Risconti attivi | 3.481 | | |
| Disaggi su titoli | | | |

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.001.846 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 265.661.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni | Altre variazioni | | Risultato di esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|-------------------------------|---|------------------|------------|------------------------------|--------------------------------|
| | | | Incrementi | Decrementi | | |
| Capitale | 950 | - | 0 | 50 | | 900 |
| Riserva legale | 1.329.601 | 34.277 | - | - | | 1.363.938 |
| Riserve statutarie | 176 | - | - | - | | 176 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 2.291.142 | 76.552 | - | - | | 2.367.694 |
| Totale altre riserve | 2.291.142 | 76.552 | - | - | | 2.367.694 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | - | - | - | | - |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 114.257 | -114.257 | - | - | 269.138 | 269.138 |
| Totale patrimonio netto | 3.736.186 | -3.428 | 0 | 50 | 269.138 | 4.001.846 |

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione

Riserva indiv. art. 12 Legge 904/77

Importo

2.367.694

Il capitale sociale è composto da n. 36 azioni del valore nominale di euro 25 per un totale di euro 900.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento del 30% dell'utile 2016 pari a euro 34.277.

La riserva indivisibile è stata incrementata per Euro 76.552 quale accantonamento del residuo utile 2016

La riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2016 | Incremento | Decremento | Saldo al 31.12.2017 |
|---|------------------------|----------------|------------|------------------------|
| Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società | 3.620.979 | 110.829 | 0 | 3.731.808 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--|-----------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 900 | capitale | | 900 |
| Riserva legale | 1.363.938 | riserve | copertura perdite | 1.363.938 |
| Riserve statutarie | 176 | riserve | copertura perdite | 176 |
| Altre riserve | | | | |
| Riserva straordinaria o facoltativa | 2.367.694 | riserve | copertura perdite | 2.367.694 |
| Totale altre riserve | 2.367.694 | | | - |
| Totale | - | | | 3.732.708 |
| Quota non distribuibile | | | | 3.731.808 |
| Residua quota distribuibile | | | | 900 |

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 296.945

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 48.073.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 296.945 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 8.067.

| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | |
|---|---------|
| Valore di inizio esercizio | 305.012 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 48.073 |
| Utilizzo nell'esercizio | -44.712 |
| altre variazioni | -11.428 |
| Totale variazioni | -8.067 |
| Valore di fine esercizio | 296.945 |

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 372.214.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 75.390.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|---|
| Obbligazioni | - | 0 | - | - |
| Obbligazioni convertibili | - | 0 | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | - | 0 | - | - |
| Debiti verso altri finanziatori | - | 0 | - | - |
| Acconti | - | 0 | - | - |
| Debiti verso fornitori | 108.171 | 41.874 | 150.045 | 150.045 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | - | 0 | - | - |
| Debiti verso imprese controllate | - | 0 | - | - |
| Debiti verso imprese collegate | - | 0 | - | - |

| | | | | |
|---|---------|--------|---------|---------|
| Debiti verso controllanti | - | 0 | - | - |
| Debiti tributari | 10.299 | 8.387 | 18.686 | 18.686 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 29.581 | 3.466 | 33.047 | 33.047 |
| Altri debiti | 148.772 | 21.664 | 170.436 | 170.436 |
| Totale debiti | 296.823 | 75.391 | 372.214 | 372.214 |

Risultano così dettagliati:

| Debiti esigibili entro l'esercizio successivo | Importo |
|---|----------------|
| Fornitori | 134.028 |
| Fatture da ricevere | 16.017 |
| Erario c/ritenute su retribuzioni soci e dipendenti | 15.679 |
| Erario c/ritenute lavoro autonomo | 780 |
| Erario c/imp sost. TFR | 223 |
| Erario c/IRAP | 2.005 |
| Scau c/contributi | 4.974 |
| Scau anni precedenti | 12.384 |
| Inps c/contributi | 12.707 |
| Enpaia c/ contributi | 388 |
| Debito v/alleata previdenza | 294 |
| Debito v/Inps per solidarietà | 1.470 |
| inail c/contributi | 850 |
| debito per sanità integrativa | -20 |
| soci e dip c/retribuzioni | 70.059 |
| debito per ristorno ai soci | 29.862 |
| debito per carta di credito | 4.075 |
| debiti vari | 3.840 |
| Debito v/lavoratori per ERT | 986 |
| arrotondamento stipendi | -13 |
| Caparra confirmatoria | 61.626 |
| TOTALE | 372.214 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|---------|
| Ammontare | 372.214 | 372.214 |

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 41.211.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.300.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
| Ratei passivi | 39.911 | 1.300 | 41.211 |
| Aggio su prestiti emessi | - | 0 | - |
| Altri risconti passivi | - | 0 | - |
| Totale ratei e risconti passivi | 39.911 | 1.300 | 41.211 |

Ratei passivi

- per ferie maturate al 31.12.2017 41.211

Totale Ratei passivi 41.211

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

| Descrizione | Importo entro l'esercizio | Importo oltre l'esercizio | Importo oltre cinque anni |
|--------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Ratei passivi | 41.211 | | |
| Risconti passivi | | | |
| Aggi su prestiti | | | |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.035.785.

Risultano così dettagliati:

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | Importo |
|---|------------------|
| Vendite agricole | 305.802 |
| Inserimenti sociali garden | 5.708 |
| Vendite negozio | 166.836 |
| vendite parco | 342.203 |
| noleggio oasi bike | 2.958 |
| noleggio trenino e casette | 1.560 |
| Inserimenti sociali oasi | 5.708 |
| Vendite Montecchio | 135.705 |
| Convenzione ULSS servizio animazione | 188.100 |
| Convenzione ULSS rimborso spese | 20.802 |
| Vendite e servizi chiosco | 235.311 |
| manutenzione giardini | 68.121 |
| Convenzione ULSS e ricavi da ospiti per servizi socio sanitari ed assistenziali | 553.566 |
| Altri servizi | 3.405 |
| TOTALE | 2.035.785 |

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 27.860 di cui euro 1.382 per sopravvenienze attive straordinarie.

Tale voce comprende anche i contributi in c/esercizio per euro 14.128 così dettagliati:

| Contributi c/esercizio | Importo |
|---------------------------------------|---------------|
| contributo 5 per mille | 615 |
| contributo Fondazione Comunità | 3.600 |
| contributo per inserimenti lavorativi | 7.413 |
| contributi da enti pubblici | 2.200 |
| TOTALE | 14.128 |

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.788.995.

Essendo la cooperativa sociale a scopo plurimo di dettaglio di seguito i costi del personale suddivisi per cat. a) servizi socio sanitari e cat b) inserimento lavorativo. Si dettagliano anche gli altri costi suddivisi per attività:

La principale voce è quella relativa al costo del personale che risulta così dettagliato:

| Costo del personale VOCE b9 | cat. a) servizi socio sanitari | cat. b) inserimento lavorativo |
|---|---------------------------------------|---------------------------------------|
| salari e stipendi | 390.047 | 255.931 |
| oneri sociali | 88.085 | 51.209 |
| Trattamento fine rapporto | 31.054 | 17.019 |
| altri costi | 4.530 | 23.987 |
| TOTALE | 513.716 | 346.146 |
| ALTRI COSTI | cat. a) servizi socio sanitari | cat. b) inserimento lavorativo |
| Costi per Materie prime suss. cons. merci voce B6 | 130.716 | 391.541 |
| Costi per servizi voce B7 | 106.333 | 184.196 |
| Ammrtamenti e svalutazioni | 27.269 | 64.224 |
| Oneri diversi di gestione | 2.296 | 16.048 |
| Oneri finanziari | 0 | 1.897 |
| Imposte sul reddito | 13.185 | |

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per quanto riguarda i proventi questi ammontano ad euro 10.671 e sono formati da interessi attivi bancari per euro 10.661 e da abbuoni attivi per euro 10.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi ammontano ad euro 1.897 questi sono formati da spese bancarie per euro 1.820 oneri per fidejussioni per euro 67 abbuoni passivi per euro 10.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 13.185.

Imposte dirette

A carico dell'esercizio non sono state imputate imposte sul reddito per IRES.

La nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 DPR 601/73 e ai sensi dell'art. 12 legge 904/77.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

| Colonna1 | Costo soci | Altri costi |
|---|-------------------|--------------------|
| Costo del personale voce B9 soci | 554.518 | |
| Costo del personale voce B9 non soci | | 307.343 |
| Voce B6 materie prime E Mat di consumo merrci | | 522.256 |

| Colonna1 | Costo soci | Altri costi |
|--------------------------------------|------------|-------------|
| Voce B6 a dedurre materie prime | | -157.721 |
| Voce B7 costi per servizi | | 290.528 |
| Voce B8 godimento beni di terzi | | 0 |
| Voce B10 ammortamenti e svalutazioni | | 91.493 |
| Voce B14 oneri diversi di gestione | | 18.344 |
| Voce C17 oneri finanziari | | 1.897 |
| Voce E imposte e tasse sul reddito | | 13.185 |
| TOTALE ALTRI COSTI | | 1.087.325 |
| 50% ALTRI COSTI | | 543.662 |

Per quanto riguarda l'IRAP la cooperativa ha provveduto a contabilizzare la parte di imposta sull'attività socio assistenziale (art. 1 lett a della legge 381/91) che ammonta a Euro 13.185 mentre per quanto riguarda l'attività di inserimento lavorativo (art. 1 lett. B legge 381/91) questa è esente per normativa regionale dal versamento dell' IRAP.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee non sono rilevanti e significative.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

| | soci lav | Dipendenti | Di cui Soci svant. | di cui Dip. Svant. |
|---------------|-----------------|-------------------|---------------------------|---------------------------|
| Sez. A | 14 | 5 | 0 | 0 |
| Sez. B | 12 | 6 | 5 | 2 |
| TOTALE | 26 | 11 | 5 | 2 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

La gestione sociale chiude con un 'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 269.138 .

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato di esercizio pari ad euro 269.138,47 nel seguente modo

- il 30%, pari a euro 80.741,54 alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 per euro 8.074,15;
- il rimanente per euro 180.322,78 al fondo di riserva indivisibile art. 12 legge 904/77;

ALTRE INFORMAZIONI

La Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della L. 381/91 (Cooperative Sociali con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge e l'attività svolta, di natura agricola e commerciale, è esclusivamente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate. Per quanto riguarda il disposto dell'art. 2 della L. 59/92 e dell'art. 2545 del C.C. Vi ricordiamo che avendo la nostra società le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione sono state motivate e finalizzate per dare sempre migliori risposte ai disabili già inseriti e creare i presupposti per nuovi inserimenti lavorativi, come meglio illustrato nell'allegata nota relativa al bilancio sociale.

A seguito delle modifiche statutarie la nostra cooperativa, dal mese di settembre 2005, svolge la propria attività fornendo anche servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art. 1 lett a) della legge 381/91 attraverso la gestione di una comunità alloggio.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti possiede i requisiti richiesti dall'art. 14 del DPR 601/73, risulta iscritta nell'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente per diritto e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni di cui dall'art. 2513 e 2514 del C.C.

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

In merito precisiamo che l'ammontare del costo del personale socio lavoratore è pari a € 554.518 e rappresenta il 64,34% del totale della voce B9 del conto economico e quindi la cooperativa si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci.

| Costo del Lavoro | Soci | Non Soci |
|------------------|---------|----------|
| Voce B9 | 554.518 | 307.343 |
| Voce B7 | 0 | 0 |
| TOTALE | 554.518 | 307.343 |
| PERCENTUALE | 64,34 | 35,36 |

RISTORNO AI SOCI

Il Consiglio di amministrazione sulla base di quanto previsto dall'art. 22 (Ristorni) dello statuto sociale e in considerazione di quanto previsto dal regolamento Interno di cui alla legge 142/01 con il quale risulta prevista la possibilità di erogazione ai soci lavoratori di somme a titolo di ristorno nei limiti previsti dalla legge, ha provveduto ad iscrivere nel passivo patrimoniale tra i debiti alla voce "debiti per ristorno ai soci" e nel conto economico alla voce b9a "salari e stipendi la somma di euro **29.862**. Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci che tale somme venga erogata a titolo di ristorno ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori come previsto dalla legge, dallo statuto e dal regolamento interno.

Il consiglio propone che tale somma destinata a ristorno sia ripartita tra i soci sulla base dei seguenti criteri: 90% in base alle ore effettivamente lavorate e per il 10% in base all'anzianità di socio. L'importo del ristorno spettante a ciascun socio non dovrà superare il limite medio di una mensilità.

Di quanto sopra indicato si chiede esplicita approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Determinazione dell'importo ristornabile:

Nella determinazione del ristorno, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo che si propone di attribuire ai soci a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci al netto del ristorno imputato a Conto economico

| | Importi | Percentuale |
|-----------------------------|----------------|-------------|
| Attività svolta con i soci | 524.656 | 63,06 |
| Attività svolta con i terzi | 307.343 | 36,94 |
| Totale attività | 831.999 | 100% |

Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno)

| Colonna1 | Colonna2 |
|---|----------------|
| Utile netto di bilancio (rigo 21 Conto Economico) | 269.138 |
| + ristorni imputati a conto economico | 29.862 |
| - saldo, se positivo dell'agregato D | 0 |
| - il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 <u>ed</u> estranei allo scambio mutualistico | 0 |
| Applicazione percentuale della attività svolta con i soci | 63,06% |
| Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A) | 188.609 |

Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 legge 142/2001)

| | |
|---|----------------|
| Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci | 524.656 |
| Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B) | 157.397 |
| Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B) | 157.397 |
| Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione | 29.862 |

Movimentazione della compagine sociale

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C. si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2017 nei rapporti con gli aspiranti soci:

| | |
|---------------------------------|----|
| n.ro soci al 31.12.2016 | 38 |
| domande di ammissione pervenute | 2 |
| domande di ammissione esaminate | 2 |
| domande di ammissione accolte | 2 |
| recessi di soci pervenuti | 4 |
| recessi di soci esaminati | 4 |
| recessi di soci accolti | 4 |
| totale soci al 31.12.2017 | 36 |

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e

ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

In relazione al D. lgs. 30/06/2003 n 196 "Codice sulla Protezione dei dati personali", riguardante le disposizioni in merito alle applicazioni minime di sicurezza che tutti i titolari dei trattamenti devono adottare, gli amministratori dichiarano di aver posto in essere ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali.

Nota integrativa, parte finale

Bilancio 2017

Anche l'anno 2017 riteniamo sia stato un anno straordinariamente importante di crescita sociale oltre che economica della nostra Cooperativa grazie a tutto il vostro impegno e a quello di tutte le persone che nel nostro lungo percorso hanno lavorato o collaborato con noi.

Guardandola nel complessivo infatti essa esprime un mosaico di diverse attività, scelte, occasioni a beneficio sia dei suoi soci, dei suoi utenti e della comunità tutta alla quale apparteniamo.

Non sono opere straordinarie, ma piccoli gesti quotidiani frutto di scelte ben precise e soprattutto frutto di un atteggiamento di servizio e condivisione espresso innanzitutto dal Consiglio di Amministrazione che ha l'onere di condurre questi precisi orientamenti, e poi a seguire da tutti i soci, volontari e amici. Solo così infatti trovano senso e possibilità percorsi di inserimento e accoglienza di persone che hanno trovato in periodi più o meno lunghi un notevole beneficio grazie ad una occupazione, ad un lavoro che dona loro una identità sociale, con la quale affrontare tappe e traguardi successivi. Solo così sono possibili atteggiamenti e attenzione a beneficio dei singoli utenti e della loro qualità di vita che non sono per niente scontati ma più che preziosi.

In questo documento non può pertanto sfuggirci la possibilità che abbiamo di esprimere uno straordinario grazie a tutti coloro che fanno parte della nostra realtà e che con il loro impegno e senso di cooperazione e corresponsabilità, contribuiscono anche con semplici gesti di servizio a calarsi sulle persone che hanno più che mai bisogno di cure, comprensione e ascolto e di sentirsi voluti bene.

L'anno che è passato ha dato un ottimo risultato economico che però va anche letto alla luce di un anno particolarmente favorevole sotto il profilo meteorologico; le nostre attività, in particolare Oasi, Ristorante e Garden, sono infatti molto condizionate non solo dall'andamento generale del mercato ma anche dall'andamento meteorologico mentre quelle in convenzione (Casa Gialla, Montecchio, Parco di Villa Rossi) sono anche connesse alle scelte politiche delle amministrazioni pubbliche; a queste problematiche si aggiungono inoltre le specificità della nostra struttura che possiamo così ricordare:

- siamo concentrati su diverse attività e non su una sola; questo decuplica gli sforzi che dobbiamo fare per una gestione razionale ed efficiente;
- le attività che svolgiamo con natura più prettamente commerciale ed esposte al mercato quali Garden e Ristorante sono molto difficili da gestire con una struttura non familiare dove disponibilità di orari, di personale aggiunto della famiglia e possibilità di incremento di ricchezza personale rappresentano condizioni e motivazioni essenziali; noi dobbiamo cercare di compensare l'assenza di questi elementi con una forte motivazione che guarda verso gli altri e la comunità;
- questa motivazione verso gli altri e la comunità da sola però non basta perché siamo inseriti in un contesto commerciale e concorrenziale dove se non c'è organizzazione, professionalità ed economicità non si va da nessuna parte, anzi si rischia di fare grossi danni perché un conto è fare una attività non profit semplice e senza rischi di mercato (associazioni locali) e un conto è gestire una vera impresa;
- le risorse umane di cui disponiamo sono splendide e senza le quali non potremo andare avanti ma dobbiamo anche essere consapevoli che spesso non hanno esperienze pregresse nel settore e di guida di persone e così in qualche modo dobbiamo crescere internamente e magari viene anche loro richiesta una maggior disponibilità e flessibilità; questo non dobbiamo mai dimenticarlo e quindi la nostra responsabilità è sempre duplice in quanto dobbiamo nel contempo:

a) mantenere un'alta motivazione nel lavorare per gli altri e la comunità in uno spirito di condivisione;

b) cercare di crescere professionalmente essendo curiosi, leggendo e informandoci sul settore in cui lavoriamo, guardando come fanno gli altri, seguendo anche il mercato.

Siamo partiti e rimasti per molti anni senza attività in convenzione che avrebbero assicurato una certa stabilità economica, abbiamo fatto debiti e sforzi notevoli per capitalizzare la cooperativa (il nostro capitale sociale è di soli 900 euro) ma passo dopo passo abbiamo costruito una struttura che oggi ha molte fragilità ma anche prospettive, buon equilibrio economico e potenzialità che sta a noi valorizzare e ben gestire.

A chi non ha partecipato ai primi 25-30 anni del nostro percorso quello attuale potrebbe sembrare un momento difficile ed effettivamente lo è per diverse incertezze all'orizzonte, ma allora siamo partiti "nudi" e con grande entusiasmo mentre oggi abbiamo una base di valori, economici, di esperienze, di forze interiori e di condivisione; ecco in questo senso forse oggi è più difficile e cioè che la struttura da gestire è più complessa ma per il resto non ci sono paragoni. Oggi ben più di allora abbiamo tutti gli strumenti per andare avanti con fiducia anche se forse con maggior responsabilità.

Notevoli incertezze si stanno presentando anche per le attività in convenzione quando negli anni passati erano più stabili e certe; il panorama cambia ed è responsabilità degli amministratori trovare soluzioni e anticipare i tempi per una continuità della cooperativa nel lungo periodo.

Passando ai risultati sociali ed economici del bilancio 2017 dobbiamo fare subito una premessa:

Il risultato economico del 2017 è stato molto positivo ma anche per circostanze che spesso non sono dipese solo da noi; l'andamento meteo, insieme ad altri fattori, ha favorito infatti i risultati delle attività che da esso possono essere condizionate anche se in misura diversa: l'oasi, il ristorante e il garden.

Il 2018 sarà certo meno favorevole: tutti i settori, per un motivo o per l'altro stanno perdendo ricavi in buona parte non più recuperabili.

Passando ora ai vari settori:

Oasi Rossi:

E' stato un anno eccezionalmente positivo, favoriti da un tempo buono, abbiamo avuto una affluenza straordinaria di persone e visitatori che sempre più arrivano anche da tutto il Veneto.

Al contempo l'anno trascorso ci ha portato a riflettere sul layout generale di tutto il terreno che compone l'Oasi e sulla strategie future e siamo arrivati dopo un lungo percorso di riflessione a proporre all'Amministrazione Comunale una variazione al PAT (Piano Attuativo Territoriale) che se accolta prevede una ricollocazione delle serre all'entrata dell'oasi ed una bonifica e riqualificazione dell'attuale superficie dove sono collocate quelle attuali, con destinazione a verde e conseguente ampliamento del parco.

E' un aspetto straordinario che ci auguriamo possa essere compreso e sostenuto con vigore dall'Amministrazione Comunale di Santorso perché creerà i presupposti per consolidare quel patrimonio di visitatori che rafforzano la nostra identità di parco e permettono di proiettare una valenza straordinaria a beneficio di tutto il territorio nel futuro.

Inutile ricordare che attualmente come gli anni scorsi la gestione e il margine positivo di risultato economico è possibile perché ci sono alcune persone che si prodigano corpo anima per una efficace gestione. Le ringraziamo sentitamente in questa sede.

Il cattivo inizio della stagione sotto il profilo meteorologico ci fa intravedere per il 2018 una situazione di flessione; a questo si aggiunge anche la scadenza della convenzione per il parco di Villa Rossi che ad oggi non è ancora stata rinnovata e che potrebbe comportare una perdita di circa 25.000,00 euro._

Bar ristorante:

Sappiamo che il settore rappresenta soprattutto un servizio ai visitatori dell'Oasi che sempre più numerosi chiedono appunto la possibilità di ristorarsi; non è pertanto finora un locale che vive di vita propria ma contribuisce ad integrare l'offerta dell'Oasi e così pensiamo vada coltivato e sviluppato.

E' evidente altresì come esso rappresenti una grande opportunità per la Cooperativa per contribuire a sostenerne i propri obiettivi sia a livello economico, sia a livello sociale e di integrazione.

La gestione di una attività di questo genere con migliaia di visitatori che a diverso titolo ne fruiscono, richiede uno sforzo notevole oltre che buone capacità professionali ed imprenditoriali.

In questo senso sono state inserite alcune nuove persone nell'anno 2017 per cercare di far nascere gradualmente un gruppo che accetti la sfida di gestire con efficienza questo settore.

E' un cammino lento ma ci auguriamo che possa portare dei risultati in futuro.

L'anno trascorso ha comunque già visto un miglioramento dal punto di vista economico e organizzativo grazie oltre alle persone nuove coinvolte anche alla inesauribile disponibilità e al sostegno ancora una volta delle persone che da sempre se ne sono preoccupate.

Ringraziamo le une e le altre per tutto l'impegno profuso.

Per il settore del ristorante, la gestione con forze nuove presuppone necessariamente una fase delicata di maturazione e consolidamento; sarebbe quindi già un buon risultato per il 2018 poter confermare l'andamento del 2017. Ci auguriamo ovviamente soprattutto che cresca un piccolo gruppo che consolidi la gestione del settore e metta buoni presupposti per il futuro._

Animazione al Centro Servizi:

Pur con notevoli difficoltà determinate sia dal clima di incertezza a livello di rinnovo della convenzione, sia dall'avvicendamento degli educatori coinvolti, abbiamo comunque mantenuto un buon servizio che sembra far sì che l'ente ULSS ancora dopo 22 anni di convenzione auspichi di non perderci, grazie all'impegno di tutti e al gran lavoro svolto in tutti questi anni.

Un grazie doveroso a tutti coloro che nei vari servizi hanno cercato pur nell'incertezza di affrontare il loro impegno con entusiasmo e senso di responsabilità.

Per la convenzione in essere come già richiamato è prevista entro il mese di Agosto, la partecipazione ad un bando per il rinnovo che auspichiamo possa concludersi positivamente ma è innegabile una situazione di incertezza determinata anche dal personale da coinvolgere soprattutto per l'aspetto di animazione .

Garden

Come sappiamo il Garden è un patrimonio di potenzialità di inserimento di persone in difficoltà che trovano qui la possibilità non solo di fare un lavoro ma anche di integrarsi a contatto con i clienti.

E' sempre più palese pertanto che più che essere e rappresentare una efficienza commerciale il Garden e ancor più la produzione divengono strumento terapeutico riabilitativo fondamentale anche se non supportato da convenzioni con l'ente pubblico.

Purtroppo la gestione non è facile e anche se i risultati economici vedono un miglioramento dovuto essenzialmente ad una riduzione dei costi, non si può dire altrettanto per quanto concerne l'andamento delle vendite.

Crediamo che anche in questo senso sarà determinante la riqualificazione delle strutture (serre) che daranno certamente un input in più per una adeguata riorganizzazione in sinergia con l'aumento di affluenza dei visitatori dell'Oasi.

E' inoltre evidente che la produzione sta avendo una importanza minore rispetto al passato e questo, oltre che per problemi organizzativi e di costi, è anche dovuto ad una mancanza di spazi sempre più destinati all'Oasi; ci auguriamo di poter in futuro disporre di un nuovo terreno per le attività agricole e rinnovare proprio quella attività dalla quale siamo partiti e che potrebbe generare nuovi valori ed entusiasmo.

Il passaggio non semplice e per niente scontato di cambiamento del coordinamento è stato ben attutito e offre la possibilità di avere una ulteriore persona che gradualmente sta acquisendo competenze e sensibilità per condurre insieme agli altri il settore.

In un clima di costante collaborazione tra tutte le persone coinvolte, cercando di proporre ad ognuna il ruolo che più potesse essere utile alla cooperativa e all'affermazione della propria preziosa identità.

Oggi è più che mai importante, in un momento in cui il mercato economico non è dei migliori, mettersi in ascolto delle esigenze dei clienti e cercare in ogni modo di soddisfarle.

L'introduzione di una nuova responsabile ha permesso di rimettere in gioco molti aspetti pratici ma anche o relazionali.

Le nuove categorie merceologiche proposte nel punto vendita, la rivalutazione di molti aspetti tecnici legati alla produzione, alla vendita e alla gestione generale del settore, e il costante dialogo con le singole persone coinvolte, ha favorito un buon senso di compartecipazione.

Sappiamo quanto il nostro settore sia lo specchio verso il pubblico esterno di ciò che avviene in Cooperativa durante tutto l'anno. Anche per questo motivo abbiamo cercato di essere quella "porta sempre aperta" in cui ciascuno potesse sentirsi veramente accolto e rispettato.

La costante presenza di volontari, inserimenti lavorativi e sociali più o meno brevi, l'accoglienza di ragazzi per l'alternanza scuola lavoro, hanno generato un costante flusso di novità ed entusiasmo che noi abbiamo colto come prezioso dono ed opportunità di crescita.

La vicinanza dei responsabili degli altri settori e del Cda sono stati preziosi e fondamentali in questa fase di delicate modifiche interne.

Per il 2018 sarebbe già importante ottenere un risultato come quello del 2017 anche se in questi primi mesi purtroppo il freddo di febbraio ha già fatto perdere notevoli risorse e aumentare alcuni costi.

Casa Gialla e Casa in Fiore

Casa Gialla

Pur non flettendo neppure per un attimo nei propositi di mantenere una attenzione costante verso gli ospiti accolti con una miriade di proposte, iniziative, accoglienze ed esperienze, non possiamo negare il grande senso di precarietà vissuti nell'anno trascorso ed in questi primi mesi del 2018 di cui accenneremo più avanti.

Anche in questa attività non possiamo non ringraziare tutta l'equipe di operatori che coordinate da un senso di servizio comune hanno offerto oltre che la loro professionalità quell'atteggiamento di vicinanza che contribuisce a far vivere agli ospiti momenti di autenticità affettiva e relazionale.

L'anno trascorso è stato un anno particolarmente ricco di forti emozioni e sentimenti che ci hanno scosso e nello stesso tempo unito, abbiamo dovuto trovare insieme la forza e l'energia per farci ripartire, con l'intento ancora più forte di rinnovare l'energia necessaria che è la fonte principale del nostro vivere quotidiano. Nel nostro gruppo infatti è mancato il nostro caro Eugenio, per tutti noi è stato veramente un duro colpo, sia ospiti che operatori hanno dovuto lavorare insieme per ritrovare un clima sereno.

L'occupazione dei posti inserimento è stato al 98%, i posti per i moduli respiro al 86 %, i quattro progetti personalizzati sono stati costanti rispetto alle giornate concordate. Questi ultimi si sono conclusi tutti e quattro con la fine dell'anno per una decisione del servizio ULSS 7, in quanto anche se molto utili alle persone, non sembrano essere contemplati nella legislazione regionale la quale decide che le comunità residenziali non hanno la possibilità di svolgere tali servizi al proprio interno.

L'equipe anche quest'anno ha avuto dei cambiamenti, a gennaio ha concluso Paolo, a marzo Umberto che è andato in pensione, ad aprile Melissa ha dato le dimissioni. Tali persone sono state sostituite da Lidia, Clara e Alessandra.

Gli incontri di formazione e supervisione sono stati tre con la dottoressa Leardini sulla riabilitazione psichiatrica e due con la nutrizionista dr.ssa Buzzacaro di Schio. A fine anno c'è stato un accordo con la dottoressa Leardini per la sostituzione della dottoressa Lucia Dalla Via che nel 2018 sarà a casa per un periodo in maternità.

I soggiorni estivi sono stati due uno a Lesolo e uno a Baselga di Pinè, a ottobre alcuni nostri ospiti hanno partecipato alla gita a Bologna organizzata dagli educatori di Montecchio Precalcino.

I volontari che ci hanno aiutato sono stati 15, tutti molto preziosi e attenti verso le persone, oltre al gruppo Lettura ad alta voce che mensilmente viene in comunità per dare vita ad una attività culturale-relazionale con i nostri ospiti.

A giugno due ragazze del liceo Martini di Schio hanno svolto da noi il periodo di alternanza scuola-lavoro e a luglio una ragazza ha svolto da noi l'esperienza chiamata appunto esperienze forti.

Due ragazze dell'università hanno svolto da noi le 350 ore di tirocinio formativo.

Le attività e le iniziative proposte sono state molte cercando di mantenere una attenzione costante verso gli ospiti accolti.

Per la Casa Gialla siamo in una situazione ancora più vulnerabile con l'insicurezza addirittura di poter proseguire visto che ad oggi è ancora sconosciuta la reale possibilità di ottenere l'accreditamento. Già ad oggi la mancanza di copertura di un Modulo Respiro e di tutti i progetti personalizzati presuppone una stima di riduzione del fatturato per i servizi di circa il 20%. A ciò si aggiunge tutta l'incertezza del pagamento delle rette che dipendono anch'esse da decisioni non determinate dalla nostra cooperativa ma a livello più ampio dalla Regione Veneto.

Casa in Fiore

Nel 2017 da luglio a dicembre abbiamo avuto il quarto ospite inserito nel gruppo appartamento.

Le attività e le proposte per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sono state molteplici.

Gli ospiti hanno partecipato ai due soggiorni organizzati dalla Casa Gialla, e sono stati sostenuti nei loro impegni al di fuori della vita in appartamento.

Ringraziamo le educatrici coinvolte che cercano di fare il loro meglio per far vivere ai nostri ospiti un clima familiare e di supporto all'autonomia abitativa. Anche in questo servizio c'è stata la continua collaborazione con le altre strutture del territorio, partecipando mensilmente ai vari incontri, con lo scopo di fare una attenta analisi dei bisogni del territorio offrendo poi delle appropriate proposte condivise tra i vari attori del mondo della disabilità.

Collaborazioni con enti e associazioni

Anche nell'anno 2017 si sono mantenute le collaborazioni con associazioni, Enti e Amministrazioni per diversi aspetti correlati allo sviluppo della cooperativa e alle relazioni con il territorio, all'integrazione lavorativa di alcune persone in disagio, e alla difficile situazione correlata ai servizi in convenzione che la scrivente ha in essere. Tra queste ricordiamo principalmente: il Comune di Santorso per la gestione del Parco e delle innumerevoli iniziative, AULSS 7, il Consorzio Prisma, L'Associazione Il Mondo Nella Città per l'integrazione lavorativa dei Richiedenti Asilo.

Anche con il **Burundi Chiama** è proseguita una collaborazione e sostegno importante che ha permesso per il terzo anno consecutivo un pranzo natalizio di condivisione per 1000 poveri tra i più poveri della capitale burundese.

E' stata una esperienza che questo anno ha coinvolto oltre al Presidente due socie lavoratrici. Una esperienza che ha arricchito migliaia di persone di emozioni oltre che di un gesto concreto. Una esperienza che esprime un ulteriore valore di generosità e condivisione della quale la cooperativa può veramente essere fiera.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente)

INDERLE DENIS